

Clicca qui e scopri la novità

11/02/2012 - [Provincia-Emilia](#)

Fontanellato - È morto Pompeo Piazza, sindaco per 35 anni



Chiara De Carli

FONTANELLATO - Fontanellato ha perso il suo «sindaco-fornaio». Pompeo Piazza, primo cittadino dal 1948 al 1983, si è spento ieri sera a 92 anni, accudito dalla moglie Bruna e dalla figlia Franca.

La notizia si è sparsa veloce in paese e non solo lasciando in tutti un profondo cordoglio.

Apprezzatissimo per le sue straordinarie doti comunicative e per l'amore e l'attaccamento che ha sempre dimostrato per il suo territorio, Piazza era considerato una persona di eccezionale caratura.

Fontanellatese da sempre, era il maggiore di sei fratelli in una famiglia di grandi lavoratori. Appena terminate le scuole elementari era stato preso come garzone nel forno del paese: un mestiere faticoso ma che lo appassionava e a cui, a poco a poco, aveva avviato i suoi fratelli dopo aver rilevato l'attività dal vecchio fornaio.

Poi sono arrivati gli anni della guerra e la chiamata alle armi. Rientrato a Fontanellato, il suo impegno per il paese si è fatto più concreto e, candidato alla guida del Comune come esponente del Partito Comunista, è stato eletto per la prima volta nel 1948.

«Da sindaco era sempre disponibile con tutti: senza distinzioni di partito – ricordano i fontanellatesi più anziani - Girava il paese in bicicletta e riceveva anche in bottega mentre faceva il pane. Era amato e stimato da tutti».

Ed è durante il suo lunghissimo mandato che Fontanellato ha cambiato volto: a lui si deve la conservazione del Teatro Comunale, proprio davanti alla casa dove viveva. Nel 1949 si oppose alla sua trasformazione in cinema e, successivamente, si adoperò per il suo restauro.

Sostenitore di tutte le iniziative di volontariato, fu anche attivo nella fondazione dell'Avis di Fontanellato che ha festeggiato recentemente i 50 anni di attività.

«Era lui il sindaco quando i primi volontari hanno iniziato ad organizzarsi per la raccolta di sangue – ricorda Pierino Magri, attuale vicepresidente dell'associazione - Ha sempre avuto un ruolo molto importante in tutte le fasi di crescita dell'Avis di Fontanellato».

Ed è ancora grazie a lui che, nel 1980, rinacque la banda a Fontanellato. Quell'anno infatti il maestro Roberto Botti, grazie al sostegno dell'amministrazione di allora, invitò ragazzi e ragazze a frequentare i corsi di formazione e orientamento musicale, per entrare poi nella banda «Luigi Pini» oggi orgoglio di tutto il paese.

Lasciato il ruolo da sindaco, Pompeo Piazza è rimasto comunque legato alle vicende politiche e le sue considerazioni erano sempre particolarmente apprezzate per l'equilibrio e la lucidità nell'analisi critica.

Ultimamente, insieme alla moglie e alla figlia, si era dedicato al fratello minore Benito, colpito da un male incurabile e mancato nello scorso dicembre.